



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA BASILICATA

-----

**OGGETTO:** affidamento prestazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del TAR Basilicata ai sensi del D.Lgs. 81/2008.  
affidamento incarichi di: a) responsabile del servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro. - CIG: **Z903AEA577**  
b) medico competente responsabile del servizio di sorveglianza sanitaria – CIG: **Z133AEA617**  
Determina a contrarre e di aggiudicazione

### IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la L. 27 aprile 1982, n. 186;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

**VISTO** l’articolo 20 della legge 21 luglio 2000, n. 205, secondo il quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa disciplina l’organizzazione, il funzionamento e la gestione delle spese del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

**VISTO** il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreti P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

**VISTO** l’art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

**VISTO** l’art. 1, comma 3 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) che, in assenza di Convenzione Consip, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione;

**VISTO** l’art. 1, co. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**VISTA** la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art. 3 della deliberazione medesima;

**VISTO** l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTA** la Direttiva 19.06.2017 n.3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori d’importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo n. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento degli appalti e concessioni”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici d’importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 26 del 01/03/2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

**VISTO** il DPCS n. 181 del 06/04/2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

**VISTO** il DPCS n. 202 del 19/04/2022 con il quale è stato adottato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024;

**CONSIDERATO** che il Servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro e di sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, era stato affidato al RTI CONSILIA CFO S.r.L. p.iva 11435101008 a seguito di adesione a Convenzione CONSIP denominata “Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni” ed 4 ID1619– lotto 8, con durata di mesi trentasei e decorrenza 26/02/2020;

**PRESO ATTO** che il servizio è cessato e che data l’importanza di un suo mantenimento, occorre procedere ad un nuovo affidamento;

**VERIFICATO** sul Portale AcquistiRetePA che per il servizio oggetto della presente determina non risulta attiva alcuna Convenzione CONSIP per il lotto di interesse del TAR Basilicata;

**RITENUTO** di procedere in via graduata, attraverso il MEPA, all’affidamento diretto dell’incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro ad un professionista tecnico, nonché all’affidamento diretto dell’incarico Medico competente responsabile del servizio di sorveglianza sanitaria ad un medico chirurgo specialista in medicina del lavoro;

**RITENUTO** di orientare la scelta, all’interno del MEPA, nell’ambito dei professionisti che operano nella città di Potenza, in modo da disporre di un immediato riferimento per le esigenze di sicurezza sui luoghi di lavoro del Tribunale;

**RITENUTO** d’individuare quale parametro di raffronto della congruità e convenienza dei costi la spesa sostenuta dall’Ufficio e riveniente dal precedente affidamento in adesione a Convenzione CONSIP che poneva a carico un canone annuo (per costi “a canone”) di complessivi euro 1.476,70 oltre iva, comprensivo sia del servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro che del servizio di sorveglianza sanitaria;

**RITENUTO** di poter allo stato affidare i suddetti due incarichi separatamente e per la durata di un anno, con eventuale prosecuzione per un ulteriore anno a richiesta dell’Ufficio e con riserva di eventuale recesso in caso di sopravvenuta attivazione di Convenzione CONSIP recante condizioni economiche di maggior favore per l’Amministrazione;

**INDIVIDUATO** quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell’Esecuzione, con funzioni anche di collaboratore tecnico-amministrativo, il Funzionario dott. Domenico Sannino, in possesso delle competenze idonee alla funzione da espletare;

**VISTA** la richiesta di offerta (RdO) n. 345642 inoltrata sul MEPA a professionista iscritto nell’ambito dei servizi professionali di coordinamento della sicurezza sui luoghi di lavoro;

**VISTA** la richiesta di offerta (RdO) n. 3457824 inoltrata sul MEPA a medico chirurgo specialista in medicina del lavoro;

**VISTA** l’offerta fatta pervenire tramite MEPA e in riscontro alla RdO n. 345642 dallo Studio di ingegneria ambientale di Davenia Alessandro – p.iva 01720010766, con sede in Potenza Via Anzio n. 37 per il servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, per un importo annuo di euro 670,00 oltre iva relativo alle prestazioni a canone;

**VERIFICATO** che l’offerta di cui al precedente periodo contempla anche il prezzario delle prestazioni extra-canone, prescritte in base alle norme tecniche in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, da eseguire a chiamata e per importi che appaiono in linea con quelli di cui alla cessata Convenzione CONSIP;

**TENUTO CONTO** che nel corso del rapporto contrattuale potranno essere eseguite prestazioni extra-canone prescritte dall'art. 37 del D.Lgs. 80/2001 secondo le indicazioni del RSPP;

**VISTA** l'offerta fatta pervenire tramite MEPA e in riscontro alla RdO n. 3457824 dal dott. Vito Gerardi - p.iva 00628260762 con sede in Potenza, Viale del Basento n. 16, medico chirurgo specialista in medicina del lavoro, per lo svolgimento del servizio di sorveglianza sanitaria, per un importo di euro 400,00 relativo alle prestazioni a canone;

**VERIFICATO** che l'offerta di cui al precedente periodo contempla anche il prezziario delle prestazioni extra-canone, prescritte in base alle norme tecniche in materia di sorveglianza sanitaria sui luoghi di lavoro, da eseguire a chiamata e per importi che appaiono in linea con quelli di cui alla cessata Convenzione CONSIP;

**TENUTO CONTO** che nel corso del rapporto contrattuale, potranno essere eseguite, come attività di tipo extra-canone, prescritte dall'art. 41 del D.Lgs. 80/2001, visite mediche per il personale di segreteria e di magistratura;

**CONSIDERATO** che il costo annuo delle prestazioni a canone assomma, per entrambi i servizi, a complessivi euro 1.070,00 oltre iva per le prestazioni per cui l'imposta è dovuta;

**PRESO ATTO** della convenienza economica delle offerte presentate;

**VISTO** l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 56/ 2017 concernente i "Principi in materia di trasparenza";

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» Titolo I, Capo I (Semplificazioni in materia di contratti pubblici) che, all'art.1 comma 4, per le modalità di affidamento di cui all'articolo in esame, prevede che la stazione appaltante non richieda le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che giustificano tale richiesta;

**CONSIDERATO** che non si versa nell'ipotesi contemplata dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO** di procedere all'aggiudicazione definitiva per i due separati servizi;

**PRESO ATTO** della regolarità contributiva di entrambi i professionisti;

**ACQUISITO** il CIG n. **Z903AEA577** per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro del TAR Basilicata;

**ACQUISITO** il CIG n. **Z133AEA617** per l'affidamento dell'incarico di Medico competente responsabile del servizio di sorveglianza sanitaria sui luoghi di lavoro del TAR Basilicata;

**CONSIDERATO** che i termini per il pagamento stabiliti dal D.lgs. n. 192/12, che ha recepito la direttiva comunitaria 2011/7/UE, sono fissati per la P.A. in 30 giorni dal ricevimento della fattura o dal termine della procedura di verifica della corretta prestazione dei servizi e che il costo complessivo sarà presumibilmente sostenuto nel mese di maggio 2023;

**EVIDENZIATO** che per i suddetti affidamenti non trova applicazione l'art. 103, comma 11, secondo periodo del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 atteso che hanno ad oggetto il conferimento di incarichi professionali;

**EVIDENZIATO** che per i suddetti affidamenti non trova applicazione l'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 atteso che hanno ad oggetto affidamenti di importo inferiore a euro 1.000,00;

**ACCERTATA** la disponibilità di risorse finanziarie sul Capitolo di spesa n. **2298** "*Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione*", piano gestionale 3;

## **DETERMINA**

**Art. 1** – Di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante richiesta di offerta n. 345642 inoltrata attraverso il MEPA, all'affidamento diretto del servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro;

**Art. 2** – Di aggiudicare il servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro allo Studio di ingegneria ambientale di DAVENIA Alessandro – p.iva 01720010766 c.f. DVNLSN77P12G942X, con sede in Potenza Via Anzio n. 37, per un importo annuo di euro 670,00 oltre iva con eventuale prosecuzione per

un ulteriore anno, agli stessi prezzi, a richiesta dell'Ufficio e con riserva di eventuale recesso in caso di sopravvenuta attivazione di Convenzione CONSIP recante condizioni economiche di maggior favore per l'Amministrazione.

**Art. 3** – Di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante richiesta di offerta n. 3457824 inoltrata attraverso il MEPA all'affidamento diretto dell'incarico di Medico competente responsabile del servizio di sorveglianza sanitaria;

**Art. 4** – Di aggiudicare il servizio di sorveglianza sanitaria e nomina del medico competente al dott. Vito GERARDI - p.iva 00628260762 c.f. GRRVTI51B08D414I con sede in Potenza, Viale del Basento n. 16, medico chirurgo specialista in medicina del lavoro, per un importo annuo di euro 400,00 con eventuale prosecuzione per un ulteriore anno, agli stessi prezzi, a richiesta dell'Ufficio e con riserva di eventuale recesso in caso di sopravvenuta attivazione di Convenzione CONSIP recante condizioni economiche di maggior favore per l'Amministrazione.

**Art. 5** - Di nominare - ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), anche con funzioni di collaboratore tecnico-amministrativo, il Funzionario dott. Domenico Sannino;

**Art. 6** – Al pagamento si provvederà con imputazione della spesa sul Capitolo di bilancio **2298** “*Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione*”, piano gestionale 3.

**Art. 8** - L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge 13/08/2010 n. 136, come modificata dal decreto legge 12/11/2010 n. 187 convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217 e agli ulteriori obblighi sul possesso dei requisiti generali di idoneità professionale previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici all'art.80 del d.lgs.50/2016.

**Art. 9** - Ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, la presente determina è inviata per la pubblicazione sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente.

*Potenza, 26 aprile 2023*

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Luigi E. Casamassima